

SUPERCOPPA EUROPEA. Stasera l'andata contro il PSG (Italia1 20,50)

Di trofeo in trofeo La Juve a Parigi alla ricerca del tris

La Juve, terza finale in otto mesi, affronta stasera il Paris Saint Germain per la Supercoppa europea. Intanto Montero è stato denunciato dal fotografo colpito da un pugno dell'uruguayo dopo la partita Vincenza-Juve.

NOSTRO SERVIZIO

■ PARIGI. Al «Parco dei Principi» per cercare di inserire un'altra perla nella sua collana di successi: la Supercoppa europea, che la Juve comincia a giocarsi stasera con il Paris Saint Germain. Ma c'è anche il problema di come sostituire il gioiello Boksic, bloccato per due mesi dalla distorsione rimediata domenica scorsa nella partita con l'Atalanta. Il mago del mercato, Luciano Moggi, general manager juventino urla a gran voce che le voci sull'acquisto di un «pezzo di ricambio» (Klinsmann, Balbo e Shearer i nomi più gettonati) sono solo chiacchiere, ma la presenza del «gotha» dei procuratori sul volo charter che portava la squadra bianconera a Parigi è solo un caso? Lippi liquida tutto con una battuta: «Boksic deve stare fuori due mesi? Niente paura lo sostituirò comprando tutti gli attaccanti d'Europa». La Juve ha preoccupazioni più pressanti: la gara di andata contro i francesi dovrà dire quanto sia temporaneo il momentaccio della vecchia Signora. «È una finale - dice Lippi - quale occasione migliore per riscattare? Spesso dopo un passo falso in campionato abbiamo fatto bene in Coppa. E poi ci saranno giocatori che non hanno giocato domenica e quindi pronti a far bene».

Lippi conferma che sta preparando qualcosa di nuovo: «Dopo Boksic dovremo cambiare qualcosa in attacco, ma ci vorrà un po' di tempo, servirà provare nuovi schemi in allenamento. Domani (oggi ndr) è troppo presto, poi si vedrà. Prima avevo 5 punte a disposizione, oggi quattro, niente di più». Ed allora c'è chi avanza l'ipotesi che Lippi possa puntare su Nicola Amoroso come sostituto di Boksic. Il giovane attaccante è uomo di movimento e potrebbe trovar posto al centro dell'attacco bianconero con Padovano «bomber di scorta», alla Altafini. Nell'ultimo allenamento svolto al Parco dei Principi Jugovic ha accusato un risentimento muscolare e stasera potrebbe non scendere in campo. Per il resto la solita Juve con Montero che arriva stasera dal Sudamerica, ma al massimo andrà in panchina, dove avrà il tempo di meditare sulla denuncia del fotografo vicentino da lui colpito con un pugno alla fine di Vincenza-Juve del 13 ottobre scorso. L'avvocato Ugo Dal Lago, aveva chiesto che venissero presi provvedimenti nei confronti del difensore bianconero, ma - secondo l'avvocato - «dopo tre mesi di attesa, dalle associazioni calcistiche non sono arrivate risposte significative». Di qui la decisione di procedere

PARIS S. G.-JUVENTUS

1 Lama	1 Peruzzi
17 Algerino	3 Torricelli
6 Le Guen	22 Pessotto
4 Ngotty	2 Ferrara
22 Domi	5 Porrini
13 Fournier	14 Deschamps
8 Guerin	7 Di Livio
10 Rai	20 Tacchinardi
15 Leroy	11 Padovano
11 Loko	21 Zidane
23 Anelka	10 Del Piero

ARB ITRO: Levnikov(Russia)	
16 Fernandez	12 Rampulla
2 Kennedy	4 Montero
7 Leonardo	19 Lombardo
20 Pouget	13 Luliano
9 Dely Valdes	16 Amoroso

nei confronti del giocatore con una denuncia-querela per lesioni colpite presso la procura circondariale di Vincenza. Per il resto torna Zidane, dopo la squalifica di domenica, e assieme a Deschamps il loro è un ritorno da «stranieri». «All' estero noi francesi stiamo dimostrando di essere calciatori in grado di far fare il salto di qualità ad una squadra - dice Deschamps - e questo ci inorgoglisce, ma il calcio transalpino sta attraversando un momento difficile, con tanti suoi campioni che emigrano. Lo stesso Paris S.G. non è più la stessa squadra dell'anno scorso senza Djorkaeff e Bravo. Rimane una buona squadra, ma certamente più debole».

La squadra parigina dovrà quasi sicuramente fare a meno del talentuoso brasiliano Leonardo e dovrà verificare se è stata fruttuosa la vacanza alle Mauritius dove ha cercato di ritrovare la condizione perduta: dopo essere stato a lungo in testa alla classifica, ora il PSG accusa un distacco di quattro punti dal Monaco.



Montero è stato denunciato per il pugno di Vincenza

IL CASO. L'amichevole Israele-Svezia

Thern: «A Tel Aviv non voglio giocare»

Il centrocampista svedese della Roma Jonas Thern ha detto di non voler giocare la partita amichevole che la nazionale di Svezia giocherà in amichevole a Tel Aviv contro Israele il 12 marzo per timore di attentati. Una partita programmata dalla federazione svedese per riprendere l'attività, dopo la lunga pausa invernale e in vista delle partite di qualificazioni ai mondiali di Francia '98. La notizia, riportata dall'agenzia Ansa, ha creato un certo stupore, anche per le



spiegazioni, che hanno corredo la protesta del centrocampista giallorosso.

«Non trovo divertente recarsi in un paese così agitato, dove attentati ed esplosioni di bombe sono all'ordine del giorno», ha dichiarato il giocatore che ha anche aggiunto: «Voglio evitare questo match e l'attività, dopo la lunga pausa invernale e in vista delle partite di qualificazioni ai mondiali di Francia '98. La notizia, riportata dall'agenzia Ansa, ha creato un certo stupore, anche per le

ne parlerò con il selezionatore Tommy Svensson. È curioso come la nostra federazione non sia riuscita a trovare altre squadre europee con cui giocare e allenarsi in tutta tranquillità».

Solidarietà, una parola che Jonas non porta in campo

■ L'esternazione di Jonas Thern avviene nel giorno in cui Benjamin Netanyahu e Yasser Arafat cercano di chiudere con una firma il lungo negoziato su Hebron. Uno spiraglio di speranza in una terra che cerca disperatamente di voltare pagina e ritrovare una sua normalità. Tutto questo sembra sfuggire al centrocampista giallorosso che, fa sapere dalla lontana Svezia, non trova «divertente» recarsi in un «Paese così agitato, dove attentati ed esplosioni di bombe sono all'ordine del giorno». Un Paese «appetato» immerso nel sangue: questa è l'idea d'Israele che ha nella testa Jonas Thern. Poco importa che il calcio in Israele, come nei Territori palestinesi, sia seguito da migliaia di persone, che rappresenti un'occasione di festa, di serenità, un momento di vita «normale». E poco importa che, in Israele, le stelle del calcio e del basket siano state in prima fila nella battaglia per la pace, che abbiano dichiarato apertamente il loro sostegno alle forze che credono nel dialogo, scontrandosi apertamente con i rabbini ultrareligiosi, per i quali il calcio è veicolo di corruzione morale. Sì, Israele è un «Paese agitato», come lo è la Bosnia, dove la nazionale di calcio italiana ha compiuto non molto tempo fa una visita poco «tranquilla» ma certo edificante sul piano morale giocando nella martoriata Sarajevo. Ma nel vocabolario di Thern non sembra esistere la parola «solidarietà», ciò che conta è «allenarsi in tutta tranquillità». Nella sua recente visita in Italia, Yasser Arafat ci aveva parlato di un sogno: quello di festeggiare la pace con una partita di calcio tra una rappresentativa palestinese e la nazionale d'Israele. «Lo sport - ci disse - è un veicolo di solidarietà, di energia positiva, ciò di cui abbiamo tanto bisogno dopo decenni di conflitti». Quel giorno, forse, non è poi così lontano. Prima, però, una rappresentativa europea si esibirà a Gaza: ad applaudirla ci saranno i bambini dei campi profughi, che sognano di poter correre e giocare liberamente senza l'angoscia di essere colpiti da un soldato nemico. Tra i giocatori che applaudiranno non ci sarà il «tranquillo» Jonas Thern. Peggio per lui: perderà un'occasione per crescere. Come uomo, prima ancora che come atleta. □ U.D.G.

LA CURIOSITÀ. Allenerà i bianconeri

Ecco Savoldi Riparte da Siena

PAOLO CORBINI

■ SIENA. «La secessione? Mi sembra una grossa sciocchezza. La Padania di Bossi? È una provocazione, anche se dietro a tutto questo si nasconde un maltesere vero». Beppe Savoldi, 50 anni, da buon bergamasco non ha peli sulla lingua e gli piace parlare non solo di calcio. Da ieri ricomincia da Siena la sua carriera di allenatore. L'ex attaccante di Bologna e Napoli (nel 1975 il suo trasferimento da due miliardi dalla patria di Carrarese a quella della pizza suscitò molto clamore) è il nuovo mister della squadra toscana. Giunge al capezzale di una formazione che si è persa per strada dopo un inizio sflogorante sotto la guida di Corrado Orrico. Il mago di Volpura non è riuscito nel miracolo di trascinare la società verso un traguardo che attende ormai da quasi cinquant'anni: la promozione in serie B. Savoldi, dopo una trattativa maturata agli inizi della scorsa settimana, diventa il mister del Siena dopo che è sfumata l'ipotesi di Gigi Maifredi. L'ex allenatore della Juventus, per il solo girone di ritorno, voleva troppi soldi: quasi trecento milioni lordi. Savoldi, in attesa di conoscere i suoi nuovi giocatori, parla ancora di politica. «Tra nord e sud per me non c'è differenza. Come calciatore ho vissuto bene sia a Bologna che a Napoli. Ogni luogo ha la sua tradizione, la sua cultura. Ma l'Italia resta una sola. Ma lo Stato deve cambiare. Non possiamo affidarci in certi casi ancora a leggi vecchie di mezzo secolo. Per il bene di tutti, dei cittadini di Trento come per chi abita a Pa-

lermo». E questo calcio in cui è possibile tutto e il contrario di tutto? «Quando giocavo le cose erano diverse sia per noi calciatori che per le società. Anche se da sempre a farla da padrone sono le grandi: Juve, Milan, Inter. Sono loro che hanno sempre dettato legge. E agli altri non resta che adeguarsi». Con l'avvento della sentenza Bosman, che liberalizza il mercato dei piedi buoni d'Europa, saranno le piccole società a re-

stare tagliate fuori, dice ancora il neo mister del Siena, e chi ha puntato molto sui vivai rischia di gettare al vento anni di lavoro. «Forse non sarebbe male una nuova legge - afferma - che tuteli proprio queste realtà minori. Sono loro che per anni hanno garantito la nascita di campioni altrimenti sconosciuti». Savoldi ha iniziato la sua carriera di mister proprio in Toscana, alla

Carrarese. «Era la fine degli anni '80. Sono state due belle stagioni - ricorda - con il traguardo dell'accesso in Coppa Italia con le grandi di serie A sfumato per poco». Ha allenato anche la Massese, per poi trasferirsi dalle sue parti, tra Lecco e Saronno dove qui ha raggiunto la promozione in C1 due stagioni oro sono, prima di essere poi esonerato. «Da un anno non alleno - dice - ma ho sempre seguito con attenzione sia la C1 che la C2. È bene restare informati e non perdere il treno se passa». E così è stato per Siena. Città che ha accolto con un pizzico di indifferenza e un po' di rassegnazione questo ennesimo cambio di panchina. Qui conta vincere, più che partecipare. Il Palio insegna.



SOGGIORNI PER I LETTORI

LA TUNISIA COSTA DI HAMMAMET

Partenza ogni settimana da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 16/2 L. 630.000 dal 17/2 al 30/3 L. 653.000. Settimana supplementare L. 230.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Les Colombes (3 stelle), la pensione completa (prima colazione e pranzo con servizio a buffet, cena servita al tavolo) con il vino ai pasti. L'albergo è situato direttamente sulla spiaggia, la spiaggia è di sabbia fine, sdraio e ombrelloni sono gratuiti. L'équipe di animazione organizza giochi, tornei e spettacoli. A disposizione degli ospiti tre piscine di cui una coperta e riscaldata e il miniclub per i bambini dai 4 ai 10 anni.

ISOLA DI DJERBA

Partenza ogni settimana da Milano e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 5/1 al 15/2 L. 790.000 dal 16/2 al 29/3 L. 813.000. Settimana supplementare L. 342.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Palm Beach (4 stelle), la pensione completa (colazione e pranzo con servizio a buffet e la cena servita al tavolo) con il vino ai pasti. L'albergo è situato dinanzi al mare con la spiaggia di sabbia, servizio di ombrelloni e sdraio gratuito. L'équipe di animazione organizza spettacoli, a disposizione degli ospiti due piscine, sala giochi, miniclub per i bambini.

SPAGNA COSTA DEL SOL

Partenza da Milano ogni settimana con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 5/1 al 22/2

e dal 30/3 al 12/4 L. 790.000. Supplemento partenza da Roma L. 188.000. Settimana supplementare L. 297.000. Quota di partecipazione dal 23/2 al 29/3 L. 875.000. Supplemento partenza da Roma L. 126.000. Settimana supplementare L. 322.000. Supplemento settimanale (facoltativo) pensione completa L. 105.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Costa Lago (3 stelle), la mezza pensione con servizio a buffet. L'hotel Costa Lago è situato a Torremolinos nei pressi del Paseo Marittimo e a due chilometri dal centro della città e a 150 metri dalla spiaggia di Bajondillo. Animazione diurna e spettacoli musicali alla sera. A disposizione degli ospiti la piscina per adulti e bambini, ping pong, palestra e sala giochi.

e dal 30/3 al 12/4 L. 790.000. Supplemento partenza da Roma L. 188.000. Settimana supplementare L. 297.000. Quota di partecipazione dal 23/2 al 29/3 L. 875.000. Supplemento partenza da Roma L. 126.000. Settimana supplementare L. 322.000. Supplemento settimanale (facoltativo) pensione completa L. 105.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Costa Lago (3 stelle), la mezza pensione con servizio a buffet. L'hotel Costa Lago è situato a Torremolinos nei pressi del Paseo Marittimo e a due chilometri dal centro della città e a 150 metri dalla spiaggia di Bajondillo. Animazione diurna e spettacoli musicali alla sera. A disposizione degli ospiti la piscina per adulti e bambini, ping pong, palestra e sala giochi.

PALMA DI MAJORCA

Partenze ogni settimana da Milano e da Roma con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 26/1 al 22/3 L. 780.000. Supplemento partenza da Roma L. 320.000. Quota di partecipazione dal 23 al 29/3 e al 6 al 12 aprile L. 822.000. Supplemento partenza da Roma L. 353.000. Quota di partecipazione dal 30/3 al 5/4 L. 902.000. Supplemento partenza da Roma L. 273.000. Settimana supplementare L. 388.000. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso il Club Pionero Santa Ponsa Park (3 stelle), la pensione completa (con servizio a buffet) con laqca e il vino ai pasti. Il Club è situato a circa 20 chilometri da Palma di Maiorca e dista trecento metri dalla spiaggia sabbiosa di Santa Ponsa. A disposizione degli ospiti

due piscine di cui una coperta e climatizzata, la sala giochi e Tv e video gigante per programmi via satellite, solarium e sauna. Un'équipe di animazione organizza giochi sportivi, serate a tema e serate danzanti. È previsto il servizio medico interno. Nota: piano scorti per i bambini in camera con i genitori. L'auto gratis a disposizione per ogni coppia e per tre giorni alla settimana per gli arrivi dal 24/1 al 20/3 e dal 31/3 al 30/4.

TENERIFE Hotel Conquistador

Partenze settimanali da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 9/2 e dal 17/2 al 23/3 L. 1.387.000. Supplemento partenza da Roma L. 23.000. Dal 31/3 al 13/4 L. 1.250.000. Supplemento partenza da Roma L. 20.000. Settimana supplementare su richiesta. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Conquistador (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet). L'albergo è situato nella zona residenziale di Playa de Las Americas, si apre al mare a semicerchio intorno alla piscina. A disposizione degli ospiti due piscine di cui una climatizzata e con l'area per i bambini, sala giochi, sauna, miniclub per i bimbi. L'équipe di animazione organizza giochi diurni e serate a tema. Nota: supplemento facoltativo per la pensione completa. Scorti per i bambini in camera con i genitori.

Partenze settimanali da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 12/1

due piscine di cui una coperta e climatizzata, la sala giochi e Tv e video gigante per programmi via satellite, solarium e sauna. Un'équipe di animazione organizza giochi sportivi, serate a tema e serate danzanti. È previsto il servizio medico interno. Nota: piano scorti per i bambini in camera con i genitori. L'auto gratis a disposizione per ogni coppia e per tre giorni alla settimana per gli arrivi dal 24/1 al 20/3 e dal 31/3 al 30/4.

due piscine di cui una coperta e climatizzata, la sala giochi e Tv e video gigante per programmi via satellite, solarium e sauna. Un'équipe di animazione organizza giochi sportivi, serate a tema e serate danzanti. È previsto il servizio medico interno. Nota: piano scorti per i bambini in camera con i genitori. L'auto gratis a disposizione per ogni coppia e per tre giorni alla settimana per gli arrivi dal 24/1 al 20/3 e dal 31/3 al 30/4.

TENERIFE Hotel Conquistador

Partenze settimanali da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 9/2 e dal 17/2 al 23/3 L. 1.387.000. Supplemento partenza da Roma L. 23.000. Dal 31/3 al 13/4 L. 1.250.000. Supplemento partenza da Roma L. 20.000. Settimana supplementare su richiesta. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Conquistador (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet). L'albergo è situato nella zona residenziale di Playa de Las Americas, si apre al mare a semicerchio intorno alla piscina. A disposizione degli ospiti due piscine di cui una climatizzata e con l'area per i bambini, sala giochi, sauna, miniclub per i bimbi. L'équipe di animazione organizza giochi diurni e serate a tema. Nota: supplemento facoltativo per la pensione completa. Scorti per i bambini in camera con i genitori.

TENERIFE Hotel Melia de la Cruz

Partenze settimanali da Milano, Bologna e Verona con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 12/1

e dal 3/3 al 23/3 L. 1.335.000 dal 13/1 al 2/3 e dal 24/3 al 30/3 L. 1.373.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.152.000. Supplemento partenza da Roma L. 30.000. Settimana supplementare su richiesta. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Melia Puerto de La Cruz (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet). L'albergo dista cinquecento metri dal centro di Puerto de La Cruz ed è circondato da un grande giardino tropicale, la spiaggia è situata a cinquecento metri dalle Piscine Martiane e dalla spiaggia sabbiosa di Puerto de La Cruz e a circa due chilometri dalla Playa Jardin. Un servizio navetta gratuito collega l'albergo al centro e alla spiaggia di Puerto de La Cruz. A disposizione degli ospiti il minigolf, due piscine di cui una climatizzata e una con area per i bambini. Nota: riduzioni sulla quota per i bambini in camera con i genitori.

e dal 3/3 al 23/3 L. 1.335.000 dal 13/1 al 2/3 e dal 24/3 al 30/3 L. 1.373.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.152.000. Supplemento partenza da Roma L. 30.000. Settimana supplementare su richiesta. La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Melia Puerto de La Cruz (4 stelle), la mezza pensione (con servizio a buffet). L'albergo dista cinquecento metri dal centro di Puerto de La Cruz ed è circondato da un grande giardino tropicale, la spiaggia è situata a cinquecento metri dalle Piscine Martiane e dalla spiaggia sabbiosa di Puerto de La Cruz e a circa due chilometri dalla Playa Jardin. Un servizio navetta gratuito collega l'albergo al centro e alla spiaggia di Puerto de La Cruz. A disposizione degli ospiti il minigolf, due piscine di cui una climatizzata e una con area per i bambini. Nota: riduzioni sulla quota per i bambini in camera con i genitori.

CANARIE LANZAROTE

Partenze settimanali da Milano con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 2/2 L. 1.269.000 dal 3/2 al 30/3 L. 1.345.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.241.000. Settimana supplementare su richiesta. (Partenza da Roma su richiesta con supplemento). La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso l'hotel Lanzarote Princess (4 stelle), la mezza pensione (servizio a buffet). L'albergo è situato nella località di Playa Blanca e dista duecento metri dalla spiaggia di Playa Blanca. L'albergo è immerso nel giardino tropicale, a disposizione degli ospiti la piscina climatizzata per adulti con area per bambini. Sono previsti programmi di animazione diurni e intrattenimenti serali

Partenze settimanali da Milano con volo speciale. Durata del viaggio 8 giorni (7 notti). Quota di partecipazione dal 6/1 al 2/2 L. 1.269.000 dal 3/2 al 30/3 L. 1.345.000 dal 31/3 al 13/4 L. 1.241.000. Settimana supplementare su richiesta. (Partenza da Roma su richiesta con supplemento). La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camera doppia presso l'hotel Lanzarote Princess (4 stelle), la mezza pensione (servizio a buffet). L'albergo è situato nella località di Playa Blanca e dista duecento metri dalla spiaggia di Playa Blanca. L'albergo è immerso nel giardino tropicale, a disposizione degli ospiti la piscina climatizzata per adulti con area per bambini. Sono previsti programmi di animazione diurni e intrattenimenti serali

L'UNITÀ VACANZES
E-MAIL: L'UNITA' VACANZES@GALACTICA.IT

MILANO
Via Felice Casati, 32
Telefono 02/6704810-844